



- analogamente per i capitali si hanno le seguenti percentuali, dell'84% nel 1951, 83% nel 1952, 87% nel 1953 e 88% nel 1954.

È poiché, come si è visto in precedenza, l'andamento complessivo dell'Istituto non ha registrato un regresso, se ne desume che la posizione delle Agenzie è venuta consolidandosi e infatti le cifre assolute per capitali passano dai 75 miliardi nel 1951 agli 88 miliardi nel 1954, con un aumento del 17% il che ha avuto una indubbia influenza nelle loro gestioni.

Infine, un esame delle eliminazioni del portafoglio (diretto) porta alla conclusione che gli storni non hanno subito oscillazioni.

La percentuale media del triennio 1948-50, pari a 10.837, e quella del quadriennio 1951-54, al netto delle eliminazioni di carattere eccezionale, pari a 10.613, porta a concludere che si è avuto un miglioramento in questo secondo periodo. Ma il livello produttivo non può dissociarsi da un reale equilibrio del bilancio aziendale che costituisce la premessa base per operare quella